

Carissima, carissimo,

Per chi non mi conoscesse e per quanti mi conoscono sono Piero Gabrielli, il rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di amministrazione dell'Università, in scadenza per questo mandato. Lavoro all'Università dal 2001; sposato, 3 figli.

Giovedì 20 ci sono le elezioni per il rinnovo del CdA.

Da candidato mi permetto di rubare qualche minuto del tuo tempo per parlare dell'impegno che ho profuso in questo incarico in questi tre anni.

Mi scuso da subito se questa comunicazione non fosse di interesse: il cestino la attende.

Credo mi si possa riconoscere il costante impegno e la presenza assidua ed attiva ai Consigli, intervenendo e portando avanti varie tematiche ed argomenti; ne elenco alcuni:

- sostegno al lavoro agile fin dal periodo pre pandemico, avendo cura di evidenziare che il personale è formato in massima parte da persone coscienti e rispettose del proprio lavoro e dell'Università per cui lavorano. Ho pertanto fatto presente che la produttività in ateneo nel periodo in cui da un giorno all'altro, spesso senza strumenti adeguati, siamo stati tutti costretti a lavorare per settimane intere da casa, ha registrato risultati migliori rispetto al periodo precedente;
- sono intervenuto in occasione di una riunione telematica in presenza di Rettore e DG sul lavoro agile, per segnalare alcune incongruenze presenti nella procedura impostata all'epoca;
- software di gestione delle aule che mediante un algoritmo ha considerato nello scorso anno accademico tutti gli edifici del comprensorio centrale quali fossero un unico palazzo: ho segnalato il rischio di impoverimento della 'fisicità', proprio nel periodo di ritorno in presenza degli studenti. Questa scelta ha razionalizzato l'utilizzo delle aule, ma ha costretto gli studenti a pellegrinare nei vari edifici per frequentare le lezioni, facendo così perdere il contatto e l'appartenenza con un luogo (aule e sale studio) che potesse favorire la conoscenza reciproca;
- sede di via Filzi: ho votato contro la cessione – imposta da Roma – di quell'edificio, sapendo che il danno dell'incendio del 1920 era stato già ripagato dallo Stato italiano con la costruzione del teatro di via Ananian, e per evitare lo spostamento della SSLMIT dalla zona centrale e ben servita al comprensorio di San Giovanni;
- mi preme citare la mia contrarietà nel rimborso di spese legali nel caso di un docente assolto pur avendo dichiarato il falso; c'è una norma che lo prevede, però rimborsare parcelle salate di avvocati e non avviare neanche una procedura disciplinare nei confronti di chi dichiara il falso può essere un segnale equivoco;
- sono rimasto in stretto contatto con i rappresentanti del PTA in Senato Accademico e ho avuto un costante confronto con diversi colleghi e responsabili di ufficio per approfondire gli argomenti sul tavolo su svariate pratiche, dalle programmazioni di personale all'organizzazione, dal bilancio alle pratiche legali, passando per l'edilizia e la sicurezza. Sono sempre disponibile ad ascoltare i suggerimenti e indicazioni di colleghi.

Il mio impegno si è svolto senza timore, ed in diverse occasioni sono stato l'unico a votare contro delibere che non mi trovavano d'accordo.

Ho avuto modo di incontrare ed impostare un dialogo con le altre componenti del CdA; la pandemia e le riunioni telematiche hanno limitato questa attività, che è potuta proseguire in misura maggiore con i rappresentanti dei docenti.

Ho avuto l'onore di intervenire in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2020-21; intervento visibile all'indirizzo

https://www.youtube.com/watch?v=Mdc1LgaqOKs&ab_channel=Universit%C3%A0degliStudidiTrieste
dal minuto 43'40" al 51'28".

In questo periodo ho ricevuto diversi riscontri positivi da parte di colleghi, che ringrazio; riscontri che mi hanno aiutato in momenti anche difficili della mia rappresentanza. Spero di ricevere anche la tua fiducia per poter proseguire il lavoro con impegno per questo ulteriore triennio.

Grazie dell'attenzione

Piero

Trieste, 19/10/2022